



Federazione Italiana Giochi
e Sport Tradizionali

REGOLAMENTO

“VOLO”

VERSIONE 2023



Revisione 23.1

1. REGOLAMENTO DOPPIO VOLO	2
1.1. INDICAZIONI GENERALI	2
1.2. FASI PRELIMINARI, INIZIO E RIPRESA DEL GIOCO	2
1.3. IL SERVIZIO	2
1.3.1. SERVIZIO ERRATO	5
1.3.2. SERVIZIO NON VALIDO	5
1.3.3. SERVIZIO INVERTITO	5
1.4. POSSESSO E CONTROLLO DELLA PALLINA	5
1.5. IL TIME OUT	6
1.6. INFRAZIONI E FALLI DI GIOCO	6
1.7. ESECUZIONI E AZIONI NON VALIDE	6
1.7.1. Da ogni stecca e in ogni zona del campo	6
1.7.2. Dalla difesa solo per la stecca dei due omini	7
1.7.3. Dall'attacco	7
2. REGOLAMENTO SINGOLO VOLO	8
3. DEFINIZIONI (STRALCIO DEL WIKI-BALILLA)	8
3.1. PARTI DEL CAMPO DI GIOCO	8
3.2. FUORI CAMPO	8
3.3. OSTRUZIONE AL GIOCO	9
3.4. SERVIZI	9

1. REGOLAMENTO DOPPIO VOLO

1.1. INDICAZIONI GENERALI

1. Per ogni dubbio o controversia non contemplata nel procedimento di gara, l'arbitro o il DG devono consultare il regolamento generale.
2. La specialità del "VOLO" si basa sul seguente principio base:

E' ammesso un solo tocco per stecca a meno di casi particolari e non è mai possibile effettuare 3 tocchi o più della pallina tra omini nella stessa "zona di campo" (difesa, mediana, attacco).

1.2. FASI PRELIMINARI, INIZIO E RIPRESA DEL GIOCO

3. In ogni competizione le fasi preliminari (riscaldamento, sorteggio, scelta del campo ecc..) sono descritte nel regolamento generale e/o nel procedimento di gara.
4. L'incontro ha inizio con il primo servizio del battitore da effettuarsi entro trenta secondi dal sorteggio (penalità "cambio palla").
5. La ripresa del gioco deve avvenire convenzionalmente entro dieci secondi dall'evento che ha causato l'interruzione.
6. L'arbitro ha piena facoltà di concedere maggior tempo in caso di eventi accidentali.

1.3. IL SERVIZIO

7. Ogni servizio deve essere effettuato al centro del campo, ovvero nell'area di gioco delimitata dalle stecche delle mediane.
8. Il battitore ha la possibilità di utilizzare solamente le aste del centro-attacco.
9. Il battitore ha diritto a due tentativi per rendere valido l'inizio del gioco. In caso di servizio "errato", avrà la possibilità di effettuare un secondo tentativo. Se anche il secondo servizio risulterà "errato" si effettuerà un "cambio palla".
10. Il secondo servizio deve essere obbligatoriamente eseguito dallo stesso giocatore che ha effettuato il primo; in caso contrario il servizio è da considerarsi "errato" e pertanto si procede al "cambio palla".
11. La corretta sequenza delle azioni che precedono il servizio è:
 - La squadra con il diritto di servizio annuncia l'inizio del gioco con l'appropriato termine "vado" (entro 5 secondi dal termine dell'azione precedente)
 - Un qualsiasi avversario risponde in maniera chiara ed udibile con l'appropriato termine "vai" entro il tempo massimo di tre secondi.
 - Da questo momento l'attaccante che deve effettuare il servizio ha tre secondi per lanciare la pallina verso la sponda antistante. Nel caso del "servizio dalla difesa" il difensore ha 5 secondi per effettuare la "procedura di partenza".

12. Nel caso in cui uno o più giocatori non siano in grado, per qualsiasi motivo, di pronunciare correttamente i termini appropriati o di udire indistintamente gli stessi il DG dovrà adoperarsi per risolvere il problema in modo da non penalizzare nessuno dei partecipanti. In questa particolare regola viene lasciata la libertà di intervento al DG per favorire la risoluzione di qualsiasi caso.
13. La pallina deve essere lanciata in un unico movimento con la mano a bordo del campo senza ostruire la visuale all'avversario.
14. Le mediane, nel momento del lancio della pallina, devono avere una posizione perpendicolare al campo da mantenere fino a quando la pallina tocca la sponda antistante il battitore.
15. Durante il servizio le stecche degli attaccanti possono essere alzate solo se impugnate
16. Le mediane, nel momento del lancio della pallina, devono avere una posizione perpendicolare al campo da mantenere fino a quando la pallina tocca la sponda antistante il battitore.
17. Il movimento assiale di qualsiasi stecca è consentito dopo il lancio della pallina.
18. Durante il lancio della pallina è consentito toccare il "tavolo di gioco" solo con l'ausilio delle "manopole".
19. Durante il servizio la pallina non può toccare il "bordo del campo" di gioco.
20. Se, durante il lancio, la pallina dovesse scivolare dalla mano del giocatore senza toccare il tavolo da gioco, il servizio è da ritenersi "nullo".
21. Il secondo "nullo" consecutivo rende il servizio "errato".
22. Se, dopo aver colpito la sponda antistante il battitore, la pallina dovesse fermarsi contesa tra le due mediane, senza poter essere toccata, il servizio è da considerarsi "errato".
23. In fase di battuta il "tiro-tiro" è considerato fallo.
24. In fase di battuta il "gancio su tiro unico" è considerato valido.
25. In fase di battuta l'eventuale contropiede di mediana con doppio tocco ("tiro-tiro", "stop e tiro" e "gancio su tiro unico") è da considerarsi valido.
26. Il servizio dal centro può essere:
 - a) Un servizio di prima.
 - b) Un servizio di seconda
 - c) Un servizio ad uscire.

SERVIZIO DI PRIMA

27. Si ha diritto ad un “servizio di prima” nei seguenti casi:

- Servizio di inizio partita.
- Alla ripresa del gioco in seguito ad un goal subito.
- Alla ripresa del gioco a causa di un fallo subito.

28. A seguito di un lancio valido è possibile:

- Segnare calciando la pallina direttamente o indirettamente verso la porta.
- Calciare la pallina anche con il retro dell'omino.

SERVIZIO DI SECONDA

29. Si ha diritto ad un “servizio di seconda” nei seguenti casi:

- Palla ferma non raggiungibile da alcun omino.
- “Fuori Campo”.

30. A seguito di un lancio valido è possibile:

31. Rispetto al “servizio di prima” il goal causato dalla battuta non è considerato valido e il servizio è ritenuto “errato”. Il goal non è valido nemmeno se, in seguito al tiro, la pallina entra in porta dopo aver toccato ometti in posizione di difesa passiva. Nelle stesse condizioni l'autogoal è da ritenersi non valido.

32. Dopo un servizio “valido” è possibile segnare di mediana nei seguenti casi:

- La pallina deve aver superato la zona di centrocampo ed essere stata colpita da un omino di una qualsiasi altra stecca.
- La pallina deve aver toccato una qualsiasi “Sponda di Fondo” e/o “Battente di Fondo”.

SERVIZIO AD USCIRE

33. Si ha diritto ad un “servizio ad uscire” nei seguenti casi:

- Ripresa del gioco a seguito di un'interruzione accidentale.
- Golden goal (Servizio dalla Difesa non previsto).

34. Nel “servizio ad uscire” qualsiasi goal è valido solo se avvengono in sequenza le seguenti condizioni:

1. la pallina ha toccato una sponda di fondo o un battente di fondo o il palo della porta
2. la pallina viene calciata da un omino di qualsiasi stecca

35. In caso di goal/autogoal non valido il servizio è da considerarsi “errato”.

1.3.1. SERVIZIO ERRATO

36. Se la squadra al servizio non rispetta le regole 7,8,10,11,13,14,15,16,17,18,19 e 35 il servizio è da considerarsi “errato”.

1.3.2. SERVIZIO NON VALIDO

37. Se la squadra che si oppone al servizio non rispetta le regole 14,15,16,17 e 18 il servizio può considerarsi “non valido”.

38. In caso di servizio “non valido” il battitore ripete la battuta ed ha a disposizione lo stesso numero di tentativi che aveva prima dell’infrazione dell’avversario.

39. I servizi “non validi” possono essere considerati, a discrezione dell’arbitro, “ostruzione al gioco”.

1.3.3. SERVIZIO INVERTITO

40. Se il servizio viene effettuato dalla squadra che non ne ha il diritto, il servizio viene considerato “invertito” e, pertanto, ogni azione seguente non sarà valida e si ripartirà come se nulla fosse successo anche in caso di goal.

1.4. POSSESSO E CONTROLLO DELLA PALLINA

41. Il gioco consente 7 secondi di possesso palla in tutte le zone del campo e il tocco con l’omino o con la stecca della squadra avversaria annulla tutti i secondi di possesso palla precedenti.

42. I secondi verranno conteggiati da quando la pallina è nella zona di possesso palla o dopo l’eventuale intercettazione.

43. Durante il possesso palla l’avversario non può disturbare l’azione di gioco con movimenti oscillatori delle stecche retrostanti l’azione, ma può contrastare l’azione stessa esclusivamente con movimenti laterali con velocità adeguata a quella della pallina.

44. Se la pallina viene bloccata tra il portiere e la porta per almeno 5 secondi senza che l’avversario chiami il fallo (l’avversario si avvale della regola del vantaggio) il gioco è da considerarsi “fermo” come se il fallo fosse stato chiamato. Si riprenderà il gioco con la battuta di prima a favore della squadra offesa.

1.5. IL TIME OUT

45. Il time out si può richiedere solo in caso di gioco fermo, ovvero nei seguenti casi:

- dopo un goal
- dopo un fallo
- in caso di “fuori campo”
- palla ferma

46. Dopo un time out si riparte da dove è stato interrotto il gioco.

47. Il numero dei time out disponibili per ogni partita è scritto nel procedimento di gara.

1.6. INFRAZIONI E FALLI DI GIOCO

48. Il fallo di gioco va segnalato indistintamente dal portiere o dall'attaccante offeso, attraverso un chiaro “fallo” oppure “no”. Il giocatore o la squadra offesa può attuare la regola del vantaggio a sua discrezione.

1.7. ESECUZIONI E AZIONI NON VALIDE

1.7.1. *Da ogni stecca e in ogni zona del campo*

49. In caso di palla “contesa” non è consentito prendere la pallina con le mani fino a quando la corsa della stessa non sia terminata (completamente ferma).

50. A seguito di uno stop, schiacciare la pallina contro il battente laterale o di fondo utilizzando il lato/retro dell'omino.

51. Qualunque tiro o tocco successivo alla schiacciata con un omino della stessa stecca o zona di campo (difesa).

52. Il “tiro-tiro” con la palla proveniente dal retro di una qualsiasi stecca.

53. Intercettare la pallina con il retro dell'omino e tirare con lo stesso o altri omini della stessa stecca. Nel caso in cui la pallina impatti con l'asta metallica e non con il retro dell'omino, tale “tocco” non sarà conteggiato.

54. Il cambio di mano in fase di gioco con pallina in movimento;

55. Nell'esecuzione di tiro lasciare la mano dall'impugnatura delle stecche.

56. Esecuzioni di tiro a palla ferma.

57. Pull-shot, Pin-shot e Snake

58. “Trascinata e Tiro” e ovvero effettuare uno stop trascinando/controllando la pallina portandola verso un altro omino o verso la sponda per poi calciarla con lo stesso omino o con un altro omino della stessa stecca. Per “controllo” si intende un tocco dell'omino atto a spostare la pallina orizzontalmente.

59. Una qualsiasi azione eseguita in una sola zona del campo (difesa, mediana o attacco) nella quale il numero dei tocchi è superiore a 3.



60. Una qualsiasi azione eseguita in una sola zona del campo (difesa, mediana o attacco) nella quale si effettua il 3° tocco della pallina tra omini della zona senza nessun tocco a sponda e/o battente;
61. Far girare la stecca più di 360° anche se con un movimento “spezzato” colpendo successivamente la pallina.
62. Sbattere” una qualsiasi stecca sia in fase difensiva che in fase offensiva senza intercettare la pallina.
63. Sbattere” una qualsiasi stecca sul tiro in direzione opposta allo stesso
64. Spostare il calciabalilla durante il gioco.
65. Goal e autorete nel caso la palla entri in porta passando tra la stecca del portiere e il battente di fondo.
66. Il “Jarring”.

1.7.2. Dalla difesa solo per la stecca dei due omini

67. Il “tiro-tiro” e il “tiro-sponda-tiro”

1.7.3. Dall’attacco

68. Qualunque esecuzione effettuata con più di un tocco a meno che la palla non provenga da un **tiro diretto** della **difesa** avversaria (fase offensiva). Pertanto, nel caso in cui la palla provenga da un tiro diretto della difesa avversaria (fase offensiva) sono validi: “gancio su tiro unico“, “stop e tiro”, “stop – sponda – tiro”, “tiro – tiro” e “tiro – sponda – tiro” sia con lo stesso omino sia con omini diversi tranne nel caso descritto nella regola successiva.
69. Il “tiro – sponda – tiro” quando, anche a seguito di tiro (azione offensiva) della difesa avversaria, il primo tiro prima della sponda è effettuato con il lato dell’omino effettuando un “controllo e tiro.

2. REGOLAMENTO SINGOLO VOLO

La specialità del singolo VOLO usufruisce dello stesso regolamento del DOPPIO AL VOLO con le seguenti varianti:

1. Le stecche non impugnate non possono rimanere alzate;
2. Se una stecca non impugnata intercetta la pallina, questa può essere passata, lasciata scorrere o calciata in porta senza considerare tale azione come fallo;
3. È consentito spostare le stecche o adeguarle al marcamento solo con gli arti superiori;
4. Non è considerato tocco, l'intercettazione della palla con l'omino di una stecca non impugnata.

3. DEFINIZIONI (STRALCIO DEL WIKI-BALILLA)

3.1. PARTI DEL CAMPO DI GIOCO

- **Campo di gioco:** Parte piatta dove scorre la pallina;
- **Bordo:** Parte superiore dei battenti laterali e di fondo (generalmente in metallo).
- **Omino:** Sagoma che raffigura un calciatore.
- **Stecche:** Aste metalliche alle quali sono ancorati gli omini.
- **Porta:** Parte cava del "battente di fondo" protetta dal portiere.
- **Pali:** Estremità laterali della porta.
- **Traversa:** Estremità superiore della porta.
- **Sponda di Fondo:** Angolare con pendenza situato a destra e a sinistra della porta e/o parte parallela al lato corto del campo da gioco;
- **Sponda Laterale:** Parte parallela al lato lungo del campo gioco tra i due angolari opposti.
- **Battente di Fondo:** parte in legno più corta e perpendicolare che delimita il perimetro del campo di gioco
- **Battente Laterale:** parte in legno più lunga e perpendicolare che delimita il perimetro del campo di gioco

3.2. FUORI CAMPO

Si considera Fuori Campo la pallina che tocca una parte esterna al campo di gioco (pavimento, parte esterna delle aste, manopole, giocatori, segnapunti ecc..) o che entra in porta passando sopra la stecca del portiere.

N.B. Se la pallina corre o tocca la parte superiore delle sponde o i bordi del calciobalilla e rientra in gioco non è da considerarsi "fuori campo" e si continua a giocare.

3.3. OSTRUZIONE AL GIOCO

Qualsiasi Azione, Fatto, Comportamento con cui si tende volutamente e sistematicamente a ostacolare il regolare svolgimento e/o ripresa del gioco. Solo l'arbitro e/o il DG possono valutare e, di conseguenza sanzionare in base alla gravità, se l'azione, il fatto o il comportamento sono "ostruzione al gioco".

3.4. SERVIZI

- **Servizio "Nullo":** Circostanza nella quale il lancio della pallina non viene effettuato per causa accidentale o volontaria;
- **Servizio "Non Valido":** Circostanza nella quale l'avversario ostruisce il lancio della pallina;
- **Servizio "Invertito":** Effettuato dalla squadra non avente diritto;
- **Servizio "Errato":** azione passibile di penalità;

Dopo il primo servizio errato è possibile effettuare il secondo.

Dopo il secondo servizio errato si procede con il "cambio palla"

- **Cambio Palla:** azione che avviene dopo due servizi errati concedendo la battuta all'avversario; la battuta deve avvenire con la stessa modalità dell'ultimo turno.

In caso di golden-goal l'unica battuta di partenza ammessa è quella ad uscire a meno che non si tratti di una battuta di prima a seguito di un fallo di gioco.

- **Servizio di Prima:** il servizio che consente di segnare direttamente sul lancio della pallina.
- **Servizio ad Uscire:** il servizio che non consente di segnare prima che la pallina non abbia toccato la sponda di fondo o il battente di fondo per rendere l'azione valida con il tiro ai fini del goal.
- **Servizio dalla Difesa:** Il "servizio dalla difesa" consiste nel posizionare la pallina completamente ferma in qualsiasi parte della difesa. Successivamente il battitore, dopo aver seguito la procedura descritta dai primi due sottopunti del seguente punto 17, deve effettuare la "procedura di partenza" che consiste nel far toccare alla pallina il battente e/o sponda di fondo e successivamente, a seguito di uno "stop e palleggio", il battente e/o sponda laterale. Successivamente potrà effettuare il servizio calciando la pallina stessa.